

teverde durante l'anno in cui tenne il comando nella provincia di Venezuela (1).

Il 2 ottobre la reggenza di Spagna disapprovò le rigorose disposizioni di Monteverde; ma il ministro della guerra don Giovanni O'Donoju, nella sua relazione alle cortes sulla situazione delle colonie spagnuole, si lagnava al contrario dell'indulgenza usata agl'insorti di Caracas.

Il 14 è conferito al brigadiere C. Simon Bolivar dalle autorità e dalla municipalità di Caracas il titolo di *libertador* (2). Il 22 è istituito l'ordine militare del liberatore di Venezuela.

I regii di Coro, rafforzati da alcune truppe di Puerto Rico, entrarono in campagna sotto il comando di Ceballos, e penetrati nel territorio di Caracas, misero in rotta il 10 novembre un corpo d'indipendenti a Barequisemeto; ma Bolivar non permise loro di approfittar della vittoria, e battuti il 5 dicembre a Vigirima, Barbuta ed Araure, fu salutato col nome di *libertador de Venezuela*.

Nel 26 dicembre la municipalità di Caracas s'addrizza al congresso della Nuova Granata per raccomandare l'unione tra questa repubblica e Venezuela.

4 settembre. Il governatore di Curazoa, J. Hodgson, s'addrizza al generale Bolivar in favore degli spagnuoli europei rinchiusi nelle prigioni della Guayra e di Caracas, ed a ciò risponde il generale il giorno 2 del seguente, dal suo quartier generale di Valencia. Comincia egli collo sviluppare le cause che doveano giustificare la condotta da lui suo malgrado tenuta rispetto agli spagnuoli, e rammenta che rovesciato nel 1810 dai francesi il governo della Penisola, Venezuela fu la prima provincia che avesse istituito una giunta per conservare i diritti di Ferdinando VII, ed offerto agli emigrati un asilo contra le turbolenze che straziavano la madre patria; la rivoluzione essersi operata per la forza delle cose senza spargimento di san-

(1) *A las naciones del mundo*. — Veggasi *Documentos*, ecc., vol. I, pag. 61 a 79.

(2) *La gratitud de los pueblos desencadenados aclama por capitán general de los ejércitos de Venezuela con el sobrenombre de libertador, al brigadier Simon Bolivar, general en jefe de las armas libertadoras*. — *Documentos*, ecc., vol. I, pag. 99.